

VERTENZA EX ILVA: IL PUNTO

MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI SOCIALI, DELL'APPALTO E DI ILVA IN AS



Si è svolta Martedì 20 luglio la mobilitazione programmata innanzi la Prefettura di Taranto per le ragioni legate alla vertenza dell'ex ILVA.

La mobilitazione ed il presidio sono state il frutto di una decisione assunta dai lavoratori durante le due assemblee svolte Venerdì scorso presso la direzione di Acciaierie d'Italia e la portineria imprese. Tutto si è reso necessario per il pericoloso impasse che continuiamo a registrare sugli sbocchi della vertenza.

Uno stato di fatti che ha generato fortissimo malessere tra i lavoratori e la Comunità tarantina, divenuto oramai insostenibile, perché al centro di tutto permane, da un lato, lo stallo sul futuro dell'intero progetto di ambientalizzazione della fabbrica e, dall'altro, l'incertezza per il futuro occupazionale dei lavoratori Sociali, dell'Appalto e di Ilva in Amministrazione straordinaria passando per una protratta cassa integrazione che rischia di ridurre sul lastrico le migliaia di famiglie.

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf.
L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

VERTENZA EX ILVA IL PUNTO	Pag. 1	BACHECA CONFEDERALE	
Mobilitazione dei lavoratori Sociali, dell'Appalto e di Ilva in AS	Pag. 2	CGIL, CISL E UIL chiedono incontro a Mario Draghi	Pag 10
ACCIAIERIE D'ITALIA Il TAR respinge il ricorso dell'azienda	Pag. 4	EMERGENZA CORONAVIRUS GREEN PASS: Tutto quello che c'è da sapere	Pag 11 Pag 12
LEONARDO SPA Divisione Aerostrutture: Il futuro della divisione va pianificato ora	Pag. 5	CAMPAGNA TESSE- RAMENTO UILM 2021	Pag. 13
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA On line le prime certificazione di fine percorso formativo	Pag. 7	Iscriviti alla UILM	
GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM INPS: Entrate contributive + 8.02 nel primo semestre 2021	Pag. 8		
BACHECA POPOLARA INPS: Entrate contributive + 8.02 nel primo semestre 2021	Pag. 9		

Continua a pagina 2

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVIII – 23 LUGLIO 2021

da pagina 1

Durante il presidio non sono mancati i momenti di confronto e discussione tra i presenti, uniti a momenti di forte nervosismo, che si traduce nel grido di allarme che la **UILM** lancia da tempo.

Abbiamo chiesto la convocazione a Sua eccellenza il Prefetto per significare, ancora una volta, che il tempo degli slogan è finito e non c'è altro tempo da perdere.

Bisogna avere il coraggio di scegliere ciò che per questa Comunità e per i lavoratori rappresenti il meglio. Al di fuori di qualunque cosa che abbia il sapore di compromesso e bisogna farlo subito, adesso e senza indugi. Senza soprattutto sacrificare l'ambiente ed il rispetto della vita per assicurare di contro il lavoro (a pochi) e, senza sacrificare quest'ultimo in nome del tanto declamato processo di transizione.

Abbiamo chiesto ed ottenuto questa convocazione prefettizia perché tutti siamo in obbligo, a partire dalla politica e istituzioni, di mettere la parola fine a questa penosa vertenza che oramai prosegue a colpi di scena, tra le varie dispute e conflitti istituzionali, che piegano una società maggiormente di come una pressa della grande acciaieria possa fare con il suo stesso acciaio.

Durante il tavolo di convocazione abbiamo scandito, ancora una volta, tutto questo, ed abbiamo avanzato la richiesta di convocazione di un tavolo ministeriale per discutere di piano industriale per la salvaguardia dell'ambiente, dell'occupazione, ma che al tempo stesso contenga all'interno le premesse per un'auspicata ed imprescindibile condivisone sociale.

Ad oggi, a distanza di quasi due anni dal 6 settembre 2018, non abbiamo partecipato a nessun tavolo di confronto inteso come trattativa con il Governo, ed oggi, a differenza di ieri, tra i soggetti investitori nella nuova compagine societaria Acciaierie d'Italia c'è proprio lo Stato.

Abbiamo ripetuto che gli accordi commerciali (4 marzo e 10 dicembre 2020) per la **UILM** non hanno valenza e da soli non bastano a sconfessare l'unico percorso democratico condiviso dai lavoratori, anche se non a cuor leggero e che oggi più che mai deve rappresentare il punto fermo da cui riprendere il dialogo, se tale deve essere.

E' divenuta inaccettabile l'incertezza per le ragioni legate alla salvaguardia dell'ambiente, è inaccettabile la falce economica di una CIG galoppante senza integrazione salariale per i lavoratori sociali. E' diventato inaccettabile il non rispetto degli accordi, ed è diventato inaccettabile il clima di incertezza per i lavoratori di Ilva in Amministrazione straordinaria se associata alla pericolosa roulette dei pagamenti delle ditte dell'appalto e dell'indotto.

Continua a pagina 3

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVIII – 23 LUGLIO 2021

da pagina 2



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVIII – 23 LUGLIO 2021

ACCIAIERIE D'ITALIA

IL TAR DEL LAZIO RESPINGE IL RICORSO DELL'AZIENDA

I giudici amministrativi della Seconda Sezione Bis del Tar del Lazio, si sono pronunciati sul ricorso presentato da Acciaierie d'Italia. La multinazionale aveva richiesto la sospensione dell'efficacia del decreto con cui il ministero della Transizione Ecologica (MiTE) lo scorso giugno, respingeva la richiesta di proroga avanzata dal gestore, per il completamento della prescrizione n. 16.o) – 42 – 49 (interventi Batteria n. 12 e nuova doccia 6).

Va in premessa ricordato che, secondo il Piano Ambientale del settembre 2017, la prescrizione andava attuata entro il 30 giugno 2021, mentre l'azienda aveva chiesto un differimento sino al 31 gennaio 2022 con varie motivazioni, tra cui il lockdown per l'emergenza sanitaria.

I giudici del Tar del Lazio, in linea con l'impostazione del MiTE sulla vicenda, dopo che decreto monocratico aveva già respinto la sospensione cautelare urgente richiesta dall'azienda, dettagliano nel dispositivo della sentenza che *“non risultano allegati in atti elementi di fatto (organizzativi, produttivi, logistici o comunque) di forza maggiore, diversi ed ulteriori dalla generica invocazione delle restrizioni derivanti dalle misure anti-COVID, che giustificano non solo il mancato rispetto del termine del 30 giugno 2021, ma anche la circostanza che la relativa richiesta di proroga sia stata presentata solo a ridosso della suddetta scadenza (la domanda è del 4 maggio 2021) con una tempistica tale da rendere oggettivamente impossibile la individuazione di misure alternative”* e che, pertanto, *“la domanda cautelare va respinta, quanto all'aspetto sin qui considerato, confermandosi anche in sede collegiale che non sussistono i presupposti per disporre in via cautelare il riesame del termine del 30 giugno 2021 per l'adempimento della prescrizione n. 16 o) – 42- 49, stante l'incidenza della relativa inottemperanza, e della conseguente fermata della Batteria n. 12 per 128 giorni non previamente programmati, su profili inerenti la produttività dello stabilimento, che si traducono in dati di natura economica, la cui difficile ristorabilità, che parte ricorrente continua a prospettare solo genericamente, oltre a non essere parametrata alle capacità economiche della società dando conto della relativa incidenza, che deve essere tale da assumere idoneità alla causazione di effetti irreversibili quanto alla sopravvivenza della stessa, non può prevalere sugli interessi, aventi natura sensibilissima e costituzionalmente rilevanti e protetti, che le prescrizioni mirano a tutelare (DP nr. 3634/2021)”*.

L'obbligo per il Ministero di concludere il riesame dell'istanza della parte ricorrente nei limiti di cui in parte motiva e, nelle more del riesame, si traduce nel fatto che la **batteria 12**, permarrà in **fase di preriscaldamento** sino alla **conclusione** del riesame del MiTE. Ricordiamo che la batteria in questione approvvigiona l'altoforno n.4 e che lo stesso al momento è in esercizio con coke acquistato da terzi.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVIII – 23 LUGLIO 2021

LEONARDO SPA

DIVISIONE AEROSTRUTTURE: IL FUTURO DELLA DIVISIONE VA PIANIFICATO ORA



COMUNICATO SINDACALE Uilm Nazionale

LEONARDO - DIVISIONE AEROSTRUTTURE IL FUTURO DELLA DIVISIONE VA PIANIFICATO ORA

In data odierna, 21 luglio, a Roma in via Pastrengo si è tenuto, in modalità mista, l'incontro tra il coordinamento nazionale delle RSU della Divisione Aerostrutture, assistito dalle strutture territoriali e dalle segreterie nazionali, e la Direzione aziendale della Leonardo per l'informativa annuale sull'andamento 2020 della Divisione e le proiezioni future.

L'Azienda ha fatto una breve introduzione sul mercato attuale dell'aeronautica civile e del posizionamento di Leonardo, illustrando alla delegazione presente lo stato di avanzamento del Piano di Rilancio della Divisione Aerostrutture. Come già ripetuto da tempo, la pandemia ha generato un'enorme crisi economica che ha colpito duramente il settore aeronautico civile. Sugli aerei civili, in particolare modo su quelli regionali, l'incertezza, la paura e le varie restrizioni susseguite da parte dei governi hanno causato una drastica contrazione della domanda dovuta al calo degli spostamenti, con previsioni di ripresa dei livelli pre-crisi solo nel 2024/25.

Nonostante, il significativo calo di fatturato da parte della Divisione Aerostrutture, Leonardo rimane collocata ancora tra i maggiori player mondiali per quanto riguarda l'aeronautica civile.

La crisi congiunturale generata dalla Pandemia non ha interrotto il processo di innovazione della divisione Aerostrutture di Leonardo che, invece, prosegue negli investimenti. Con i progetti TOP, NEMESI e CAPITANATA gli stabilimenti vedranno nuove linee di assemblaggio e montaggio che daranno lo slancio giusto verso l'Industria 4.0. È prevista l'implementazione di nuove tecnologie a supporto degli operatori che porterà gli stabilimenti all'eliminazione della carta per cicli e disegni, attraverso tablet e occhiali a ologrammi per la "realtà aumentata" con cui si potrà controllare i processi produttivi in tempo reale con i disegni in 3D. Ma ciò non basta: le previsioni per il 2022 presagiscono una crisi che si protrarrà nel tempo con conseguenze complicate se non si agisce immediatamente sulle criticità. Il vuoto lavoro preventivato per il prossimo anno prevederebbe ancora un numero significativo di giornate di fermate collettive.

Per mitigare il previsto vuoto lavoro dei prossimi anni, l'Azienda e le organizzazioni sindacali hanno raggiunto un accordo per l'accompagnamento alla pensione per un numero massimo di 500 lavoratori attraverso l'utilizzo dell'art. 4 della Legge Fornero, ipotizzando un'uscita anticipata fino a 7 anni per i dipendenti che raggiungeranno i requisiti necessari nel triennio 2021-2023 e l'utilizzo di "Quota 100".

Il 21 luglio, a Roma in via Pastrengo si è tenuto, in modalità mista, l'incontro tra il coordinamento nazionale delle RSU della Divisione Aerostrutture, assistito dalle strutture territoriali e dalle segreterie nazionali, e la Direzione aziendale della Leonardo per l'informativa annuale sull'andamento 2020 della Divisione e le proiezioni future.

L'Azienda ha fatto una breve introduzione sul mercato attuale dell'aeronautica civile e del posizionamento di Leonardo, illustrando alla delegazione presente lo stato di avanzamento del Piano di Rilancio della Divisione Aerostrutture.

Come già ripetuto da tempo, la pandemia ha generato un'enorme crisi economica che ha colpito duramente il settore aeronautico civile. Sugli aerei civili, in particolare modo su quelli regionali, l'incertezza, la paura e le varie restrizioni susseguite da parte dei governi hanno causato una drastica contrazione della domanda dovuta al calo degli spostamenti, con previsioni di ripresa dei livelli pre-crisi solo nel 2024/25.

Nonostante, il significativo calo di fatturato da parte della Divisione Aerostrutture, Leonardo rimane collocata ancora tra i maggiori player mondiali per quanto riguarda l'aeronautica civile.

La crisi congiunturale generata dalla Pandemia non ha interrotto il processo di innovazione della divisione Aerostrutture di Leonardo che, invece, prosegue negli investimenti.

Continua a pagina 4



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVIII – 23 LUGLIO 2021

da pagina 6

Con i progetti TOP, NEMESI e CAPITANATA gli stabilimenti vedranno nuove linee di assemblaggio e montaggio che daranno lo slancio giusto verso l'industria 4.0. È prevista l'implementazione di nuove tecnologie a supporto degli operatori che porterà gli stabilimenti all'eliminazione della carta per cicli e disegni, attraverso tablet e occhiali a ologrammi per la "realtà aumentata" con cui si potrà controllare i processi produttivi in tempo reale con i disegni in 3D. Ma ciò non basta: le previsioni per il 2022 presagiscono una crisi che si protrarrà nel tempo con conseguenze complicate se non si agisce immediatamente sulle criticità.

Il vuoto lavoro preventivato per il prossimo anno prevederebbe ancora un numero significativo di giornate di fermate collettive. Per mitigare il previsto vuoto lavoro dei prossimi anni, l'Azienda e le organizzazioni sindacali hanno raggiunto un accordo per l'accompagnamento alla pensione per un numero massimo di 500 lavoratori attraverso l'utilizzo dell'art. 4 della Legge Fornero, ipotizzando un'uscita anticipata fino a 7 anni per i dipendenti che raggiungeranno i requisiti necessari nel triennio 2021-2023 e l'utilizzo di "Quota 100. Per la UILM permangono i dubbi sul futuro della Divisione aerospaziale, frutto di una scelta scellerata fatta anni orsono e che nel tempo ha confermato tutte le preoccupazioni dell'epoca. L'attuale crisi pende sulle teste di 4.500 lavoratori circa come una spada di Damocle, e ciò non può essere accettato. Non crediamo ci sia la volontà di alienare la Divisione Aerospaziale da Leonardo, gli investimenti previsti ne sono sicuramente una prova, ma occorre immaginare concretamente come plasmare il futuro dei quattro siti. La monocommitenza ha evidenziato i limiti del sito di Grottaglie e ciò non dovrà più accadere in futuro. Le lavorazioni aggiuntive che arriveranno con altri programmi da Boeing e/o da Comac insieme all'Euro Male, non occuperanno numeri importanti prima del 2° semestre 2023.

È necessario un cambio di passo, e far diventare questa fase di difficoltà il momento di riorganizzazione per riprendere il percorso che è stato interrotto dal Covid. Occorrerebbe concepire una nuova idea di industria aeronautica, un embrione da sviluppare e portare avanti nel tempo, ed aver ascoltato che si sta ricreando una ingegneria di Aerospaziale ne è un segno.

La UILM ha quindi preteso un ulteriore momento di confronto sulle prospettive industriali della Divisione che si inizierà il prossimo 22 settembre. Per la UILM è fondamentale, come sempre accaduto, intraprendere un percorso condiviso che porti a soluzioni vincenti in tempi accettabili:

l'Azienda non pensi di poter affrontare il problema da sola poiché la storia ha insegnato l'importanza del sostegno del Sindacato nei momenti più difficili e nei periodi di crisi, come anche questa volta, la UILM si è sempre rivelata solido alleato per uscire dal tunnel ancora più forti di prima.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVIII – 23 LUGLIO 2021

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

FONDIMPRESA: ON LINE LE PRIME CERTIFICAZIONI DI FINE PERCORSO FORMATIVO

Come previsto, numerosi lavoratori (circa un migliaio), hanno completato il Piano formativo FONDIMPRESA, sebbene le non poche difficoltà, vista l'introduzione del nuovo modello di svolgimento a distanza.

Sono state numerose le richieste di chiarimento ed assistenza da parte dei lavoratori, ed il supporto che la UILM ha fornito e sta continuando a fornire, incondizionatamente a tutti coloro i quali ne abbiano avuto necessità e tutti coloro i quali, ad ogni buon conto, chiederanno il nostro supporto.

In questo numero, riteniamo fare ancora più chiarezza sul percorso finale della piattaforma formativa, ovvero, la domanda ridondante è: **Adesso che ho ultimato cosa faccio?**

A tal riguardo riteniamo sia meglio di ogni parola, mostrare una raffigurazione del modello che ILVA farà recapitare a tutti coloro i quali hanno ultimato tutti e 3 i precorsi formativi (colore AZZURRO, FUCSIA E VERDE) con percentuale pari al 100%.

Foglio firma individuale Formazione a Distanza*

AZIONE FORMATIVA Competenze del futuro: innovazione sostenibilità e digitalizzazione

NOMINATIVO PARTECIPANTE: _____ CODICE PER PUBBLICAZIONE: _____

Dichiara di aver svolto l'intero corso formativo previsto per 24 ore così come di seguito

DATA	ORARIO		TOTALE	MATERIA/ ARGOMENTO	ATTIVITÀ SVOLTA**
	inizio	fine			
05/07/2021	16:07	16:57	06:50	Competenze del futuro: innovazione sostenibilità e digitalizzazione	Autoapprendimento con formazione a distanza attraverso materiale didattico
08/07/2021	08:54	10:18	01:24	Competenze del futuro: innovazione sostenibilità e digitalizzazione	Autoapprendimento con formazione a distanza attraverso materiale didattico
09/07/2021	08:50	10:00	01:00	Competenze del futuro: innovazione sostenibilità e digitalizzazione	Autoapprendimento con formazione a distanza attraverso materiale didattico
12/07/2021	08:50	12:26	04:26	Competenze del futuro: innovazione sostenibilità e digitalizzazione	Autoapprendimento con formazione a distanza attraverso materiale didattico

* Il presente Foglio firma va utilizzato quando la formazione a distanza del partecipante è supportata da un sistema che effettua il tracciamento delle attività svolte e consente la stampa dei relativi rapporti (in mancanza di tale sistema, il partecipante deve autocerificare, con l'apposito modello di dichiarazione sostitutiva, le attività di formazione a distanza riportate in questo Foglio)

** Indicare l'attività formativa svolta a distanza (lezioni, esercitazioni, forum, test, etc.)

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679
La partecipazione ad azioni formative finanziate da Fondimpresa comporta il trattamento di dati personali dei lavoratori coinvolti, acquisiti principalmente per il tramite dell'azienda di appartenenza e/o dell'azienda o del soggetto attuatore titolare del piano. Per visionare le informazioni sul trattamento operato da Fondimpresa, in qualità di Titolare del trattamento, visiti la sezione "Privacy" del sito www.fondimpresa.it.

Il partecipante
(Firma)

Nell'immagine: il fac-simile del foglio di firma individuale che il lavoratore riceverà nella sezione "comunicazioni" del portale dei cedolini.

La società incaricata, in questi giorni, ha iniziato a pubblicare sul portale dei cedolini il **documento riepilogativo**, come mostrato in figura, che i lavoratori dovranno **firmare e rimandare via mail** insieme a copia del personale **documento di identità**.

Non è necessario inviare altri documenti (es. certificati di fine corso stampabili dalla piattaforma).

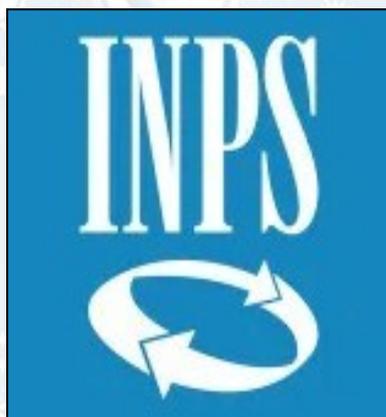
Ilva fa inoltre rilevare che la produzione del documento riepilogativo avviene da parte della piattaforma di formazione autonomamente, pertanto non viene seguito un ordine predefinito (es alfabetico).

La pubblicazione avviene in blocchi quando Ilva li riceve dalla società di formazione: chi ha finito il corso troverà nei prossimi giorni il modulo da inviare via mail a: sportello@ilvainas.com

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVIII – 23 LUGLIO 2021

GLI APPROFONDIMENTI DELLA UILM

INPS: ENTRATE CONTRIBUTIVE +8,02% NEL 1° SEMESTRE 2021



L'INPS, con un comunicato stampa del 19 luglio 2021, informa che al 30 giugno 2021 le riscossioni da entrate contributive risultano essere pari a 99.392 mln di euro, con **incremento di 7.379 mln di euro (+8,02%)** rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In particolare:

- le entrate contributive della gestione aziende si attestano a 55.586 mln di euro, con un **incremento di 5.153 mln di euro (+10,22%)**;
- il gettito contributivo dei lavoratori autonomi è pari nel complesso a 4.394 mln di euro, con un **incremento di 325 mln di euro (+7,99%)**;
- le entrate della gestione separata si attestano a 3.705 mln di euro, con un **incremento di 667 mln di euro (+21,97%)**;
- le entrate per recupero di crediti contributivi registrano un **incremento di 152 mln di euro**, per un totale di 3.400 milioni.

Focalizzando l'attenzione sull'intero **settore privato** (aziende, lavoratori autonomi, gestione separata, lavoratori domestici), le entrate contributive correnti del primo semestre 2021 ammontano complessivamente a 64.352 mln di euro, con un **incremento di 6.236 mln di euro (+10,73%)** rispetto allo stesso periodo del 2020.

La gran parte del crollo dei flussi di cassa riferiti alle entrate contributive registrato nel primo semestre del 2020 per effetto della pandemia (-9.640 mln di euro) risulta recuperata: le entrate contributive complessive del primo semestre 2021 sono inferiori di 2,22% (-2.262 mln di euro) rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2019.

Sulla base dell'andamento delle attività produttive in corso, è possibile stimare che nel corso del 2021 i flussi di cassa delle entrate contributive possano tornare agli stessi livelli del 2019.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVIII – 23 LUGLIO 2021

BACHECA CONFEDERALE

CGIL, CISL E UIL CHIEDONO INCONTRO A DRAGHI



“Egregio Presidente, siamo a richiederle la convocazione di un incontro con lo scopo di realizzare una prima verifica sull’applicazione dell’intesa realizzata a Palazzo Chigi lo scorso 29 Giugno e sulla natura dei processi di riconversione e riorganizzazione in atto su tutto il sistema produttivo e manifatturiero, dei trasporti e logistico”.

E’ quanto si legge in una lettera inviata Giovedì 21 luglio 2021 al Presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi, dai Segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombarrieri.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVIII – 23 LUGLIO 2021

BACHECA POPOLARA

FERIE E MALATTIA DAL LAVORO: COSA FARE SE SI CONTRAE IL VIRUS IN VACANZA

HAI RICEVUTO LA CU E NEL 2020 HAI PERCEPITO:

- CASSA INTEGRAZIONE PAGATA DIRETTAMENTE DA INPS?
- INDENNITÀ EROGATA DA CASSA EDILE?
- INDENNITÀ EROGATA DAL FONDO DI SOLIDARIETÀ BILATERALE PER L'ARTIGIANATO (FSBA)?
- INDENNITÀ EROGATA DAL FONDO DI SOLIDARIETÀ DELLA SOMMINISTRAZIONE (S.A.R.)

RICHIEDI UN APPUNTAMENTO AL CAFUIL PER VERIFICARE SE SEI OBBLIGATO A PRESENTARE LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.



Se hai ricevuto due o più certificazioni uniche verifica la tua situazione ed in caso congruaglia l'Irpef attraverso la **dichiarazione dei redditi**.

In particolare se nell'anno 2020 hai percepito:

- ⇒ **CASSA INTEGRAZIONE pagata direttamente dall'Inps;**
- ⇒ **Indennità erogata dalla CASSA EDILE;**
- ⇒ **Indennità erogata dal Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato (FSBA);**
- ⇒ **Indennità erogata dal Fondo di Solidarietà della Somministrazione (S.A.R.).**

Nell'anno passato a causa della sospensione dell'attività lavorativa dovuta all'emergenza sanitaria numerosi lavoratori, hanno percepito una doppia CU: la CU relativa ai redditi di lavoro dipendente erogata dal datore di lavoro e la CU rilasciata dall'Inps o dai Fondi Bilaterali.

In questo caso occorrerà verificare le certificazioni uniche, rilasciate da diversi datori di lavoro, o da parte del datore di lavoro e dell'INPS, per controllare l'applicazione dell'aliquota Irpef corretta sulla base del reddito complessivo percepito.

Contatta la RSU a te più vicina oppure rivolgiti direttamente presso le nostre sedi per fissare il tuo appuntamento

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVIII – 23 LUGLIO 2021

EMERGENZA CORONAVIRUS

GREEN PASS: TUTTO QUELLO CHE C'E' DA SAPERE

La Certificazione verde COVID-19 - *EU digital COVID certificate* nasce su proposta della Commissione europea per agevolare la libera circolazione in sicurezza dei cittadini nell'Unione europea durante la pandemia di COVID-19.

È una certificazione **digitale** e **stampabile** (cartacea), che contiene un codice a barre bidimensionale (QR Code) e un sigillo elettronico qualificato. In Italia, viene emessa soltanto attraverso la piattaforma nazionale del Ministero della Salute.

La Certificazione attesta una delle seguenti condizioni:

- aver fatto la vaccinazione anti COVID-19 (in Italia viene emessa sia alla prima dose sia al completamento del ciclo vaccinale)
- essere negativi al test molecolare o antigenico rapido nelle ultime 48 ore
- essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 GREEN PASS

Si può richiedere e ottenere:

- ✓ collegandosi al sito dgc.gov.it con lo **Spid** o la **tessera sanitaria** o il **documento di identità**
- ✓ con l'app **Immuni**
- ✓ con l'app **IO**
- ✓ accedendo al proprio **Fascicolo sanitario elettronico**
- ✓ rivolgendosi al proprio **medico di famiglia**, al **pediatra di libera scelta** o in **farmacia**

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 GREEN PASS

Dal 6 agosto sarà obbligatorio, anche in zona bianca, per:

- ✓ partecipare a **feste e ricevimenti**
- ✓ partecipare ai **concorsi pubblici**
- ✓ accedere a **sale gioco, sale scommesse, bingo e casinò**

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 GREEN PASS

Dal 6 agosto sarà obbligatorio, anche in zona bianca, per:

- ✓ consumare al tavolo in **ristoranti e bar al chiuso**
- ✓ accedere a **musei e mostre**
- ✓ assistere a **spettacoli aperti al pubblico, concerti, eventi e competizioni sportive**
- ✓ partecipare alle **attività al chiuso di Centri culturali, sociali e ricreativi** (con eccezione dei centri educativi per l'infanzia e centri estivi)

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 GREEN PASS

Dal 6 agosto sarà obbligatorio, anche in zona bianca, per:

- ✓ entrare in **centri benessere e strutture sportive** (piscine, palestre, campi per sport di squadra) **al chiuso** e in **centri termali**;
- ✓ accedere a **strutture sanitarie e RSA**
- ✓ entrare in **parchi tematici e di divertimento**
- ✓ partecipare a **fiere, sagre, convegni e congressi**

Continua a pagina 11

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVIII – 23 LUGLIO 2021

Da pagina 10

CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19
GREEN PASS

Può essere cartaceo o digitale, e attesta:

- ✓ **di aver fatto almeno una dose del vaccino contro il COVID-19**
oppure
- ✓ **di essere risultati negativi a un test molecolare o antigenico rapido effettuato nelle ultime 48 ore**
oppure
- ✓ **di essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi**

Vai al portale per scaricare la tua GREEN PASS da [qui](#)

- ⇒ [Come ottenere la certificazione](#)
- ⇒ [Informazioni per gli operatori - App VerificaC19](#)
- ⇒ [Tramite il sito istituzionale](#)
- ⇒ [Tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico](#)
- ⇒ [Tramite App](#)
- ⇒ [Con l'aiuto di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, farmacie](#)
- ⇒ [A chi rivolgersi](#)



Il formato digitale

Ecco a destra, un esempio di versione digitale. Puoi mostrare all'operatore che deve verificare la validità del certificato il QR Code direttamente dal tuo smartphone.



Il formato cartaceo

Ecco invece, un esempio di versione stampabile. Ricorda di mostrare all'operatore che deve verificare la validità del certificato il QR Code. Per la verifica non è necessario mostrare i dettagli.



Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXVIII – 23 LUGLIO 2021

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2021

SERVE CONTINUARE A LOTTARE INSIEME. ISCRIVITI ALLA UILM!

Bisogna avere coraggio per superare questa situazione complicata causata dalla pandemia. Ne usciremo solo con più tutele, più diritti, più salario e con il rinnovo dei contratti nazionali.

**BISOGNA
AVERE
CORAGGIO**

SALUTE
SALARIO
**CONTRATTO
LAVORO**
DIFESA TUTELE
**PARTECIPAZIONE
DIRITTI**
SICUREZZA

iscriviti alla

CAMPAGNA
TESSERAMENTO
UILM 2021

UILM
www.uilm.it



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org